

COMUNE DI BARGE

Provincia di CUNEO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE DEI CONTI

(Dr. CLAUDIO DURANDO)

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and flourishes, positioned above the printed name of the auditor.

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	6
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	6
2. Previsioni di cassa.....	8
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	10
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	11
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	11
6. La nota integrativa.....	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	12
7. Verifica della coerenza interna.....	12
8. Verifica della coerenza esterna.....	13
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019.....	15
A) ENTRATE.....	15
B) SPESE.....	16
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	16
Spese di personale.....	16
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	17
Spese per acquisto beni e servizi.....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	18
Fondo di riserva di competenza.....	19
Fondo di riserva di cassa.....	19
ORGANISMI PARTECIPATI.....	19
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	20
INDEBITAMENTO.....	21
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	22
CONCLUSIONI.....	23

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Claudio DURANDO, revisore del Comune di Barge nominato con delibera consigliere n. 4 del 12/3/2015, ha ricevuto in data 30/12/2016 i documenti necessari per l'espressione del parere sullo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 15/12/2016 con delibera n. 175 ed aggiornato con l'emendamento tecnico approvato dalla Giunta in data 29/12/2016 per il recepimento del finanziamento regionale per il ripristino dei danni causati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2016, completo degli allegati obbligatori previsti dalla normativa vigente, nonché del documento unico di programmazione (DUP) 2017/2019 predisposto dalla Giunta, conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000;

- Visti i documenti messi a disposizione;
- Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- Visto il regolamento di contabilità;
- Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

L'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi [dell'art.24 del D.L. n. 133/2014](#) (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 16 del 28/04/2016 il rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 18 in data 27/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'[art.187 del TUEL](#):

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	1.143.599,58
di cui:	
a) Fondi vincolati	48.227,67
b) Fondi accantonati	536.083,34
c) Fondi destinati ad investimento	157.771,84
d) Fondi liberi	401.516,73
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.143.599,58

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	1.233.317,99	1.217.013,53	1.380.000,00
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	40278,59	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	274659,18	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	329635,49	-	-	-
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.702.677,00	2.646.277,00	2.646.277,00	2.646.277,00
2	Trasferimenti correnti	180.125,00	155.990,00	141.960,00	141.960,00
3	Entrate extratributarie	1.008.983,00	964.980,00	1.002.480,00	1.002.480,00
4	Entrate in conto capitale	777.500,00	1.502.000,00	572.000,00	521.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	601.000,00	630.000,00	630.000,00	630.000,00
	TOTALE	5.270.285,00	5.899.247,00	4.992.717,00	4.941.717,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.914.858,26	5.899.247,00	4.992.717,00	4.941.717,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	3.774.156,59	3.572.474,00	3.591.110,00	3.583.245,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.375.294,67	1.525.000,00	595.000,00	544.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	164.407,00	171.773,00	176.607,00	184.472,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	601.000,00	630.000,00	630.000,00	630.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	5.914.858,26	5.899.247,00	4.992.717,00	4.941.717,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	5.914.858,26	5.899.247,00	4.992.717,00	4.941.717,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti. A tal fine si precisa che il Fondo Pluriennale Vincolato per gli anni 2017-2018-2019 verrà determinato in sede di approvazione del Rendiconto 2016 con conseguente iscrizione a bilancio mediante adozione di apposita variazione.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.380.000,00
TITOLI		
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.646.277,00
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	178.599,44
2	<i>Entrate extratributarie</i>	1.452.803,72
3	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.502.000,00
4	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
5	<i>Accensione prestiti</i>	-
6	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
7	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	630.000,00
9		
	TOTALE TITOLI	6.409.680,16
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.789.680,16

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	5.180.980,08
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.785.810,47
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	171.773,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	651.116,61
	TOTALE TITOLI	7.789.680,16
	SALDO DI CASSA	-

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'[art.162 del TUEL](#);

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 0,00.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	1.380.000,00
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereg.</i>	159.919,49	2.646.277,00	2.806.196,49	2.646.277,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	36.651,63	155.990,00	192.641,63	178.599,44
3	<i>Entrate extratributarie</i>	565.051,79	964.980,00	1.530.031,79	1.452.803,72
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	385.460,67	1.502.000,00	1.887.460,67	1.502.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.533,26	630.000,00	633.533,26	630.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.150.616,84	5.899.247,00	7.049.863,84	7.789.680,16
1	<i>Spese correnti</i>	678.769,53	3.572.474,00	4.251.243,53	5.180.980,08
2	<i>Spese in conto capitale</i>	721.788,56	1.525.000,00	2.246.788,56	1.785.810,47
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	171.773,00	171.773,00	171.773,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	21.633,07	630.000,00	651.633,07	651.116,61
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.422.191,16	5.899.247,00	7.321.438,16	7.789.680,16
SALDO DI CASSA		- 271.574,32	-	- 271.574,32	-

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-		
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.767.247,00	3.790.717,00	3.790.717,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.572.474,00	3.591.110,00	3.583.245,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		61.000,00	76.000,00	90.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	171.773,00	176.607,00	184.472,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		23.000,00	23.000,00	23.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		23.000,00	23.000,00	23.000,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 23.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite dai sovra canoni idroelettrici BIM.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

[L'articolo 25, comma 1, lettera b\) della legge 31/12/2009, n.196](#) distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	35.000,00	35.000,00	35.000,00
canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	30.000,00	10.000,00	10.000,00
altre da specificare			
TOTALE	65.000,00	45.000,00	45.000,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	15.000,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	15.000,00	0,00	0,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'[art.9 della legge 243/2012](#) è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	2.646.277,00	2.646.277,00	2.646.277,00
Titolo 2	155.990,00	141.960,00	141.960,00
Titolo 3	964.980,00	1.002.480,00	1.002.480,00
Titolo 4	1.502.000,00	572.000,00	521.000,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	5.269.247,00	4.362.717,00	4.311.717,00
SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	3.572.474,00	3.591.110,00	3.583.245,00
Titolo 2	1.525.000,00	595.000,00	544.000,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	5.097.474,00	4.186.110,00	4.127.245,00
Differenza	171.773,00	176.607,00	184.472,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) tutte le informazioni necessarie per la lettura e la comprensione del bilancio stesso.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011](#)).

Sul DUP debitamente aggiornato l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 33 del 11/01/2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui [all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al [DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti](#), ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 135 del 13/10/2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'[art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente verranno inseriti a bilancio contestualmente alla possibilità della loro copertura finanziaria effettiva in base alle risorse disponibili o comunque formalmente comunicate da soggetti terzi.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'[art.39, comma 1 della Legge 449/1997](#) e dall'[art.6 del D.Lgs. 165/2001](#) è stata approvata dalla Giunta Comunale con specifico atto n. 174 del 15/12/2016 ed è stata inserita nel Documento Unico di Programmazione.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno e viene accertato il rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di personale di cui all'art.1, comma 557 della Legge 296/2006 e s.m.i.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.646.277,00	2.646.277,00	2.646.277,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	155.990,00	141.960,00	141.960,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	964.980,00	1.002.480,00	1.002.480,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.502.000,00	572.000,00	521.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.572.474,00	3.591.110,00	3.583.245,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	61.000,00	76.000,00	90.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	3.511.474,00	3.515.110,00	3.493.245,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.525.000,00	595.000,00	544.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.525.000,00	595.000,00	544.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		232.773,00	252.607,00	274.472,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

Il gettito Tari previsto nel bilancio 2017 ed ammontante a complessivi euro 570.834,00 è stato quantificato in base alla copertura integrale dei costi del servizio raccolta e smaltimento rifiuti urbani ed assimilati.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	PREV.DEF.	PREV.	PREV.	PREV
	2015 *	2016	2017	2018	2019
ICI / IMU	16.477,08	30.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TARSU / TARES / TARI	3.366,17	10.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE	19.843,25	40.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
Impianti Sportivi	9.000,00	9.000,00	100,00
Mense incluse quelle scolastiche	163.660,00	160.330,00	102,08
Trasporto alunni	17.000,00	63.000,00	26,98
Mercati e fiere attrezzate	1.200,00	1.200,00	100,00
Peso pubblico	5.000,00	1.200,00	416,67
Servizi Turistici diversi	-	5.550,00	0,00
Trasporti funebri	3.000,00	-	#DIV/0!
Uso locali per riunioni non istituzionali	1.300,00	4.613,00	28,18
TOTALE	200.160,00	244.893,00	81,73

L'organo esecutivo con deliberazione n. 170 del 15/12/2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 81,73%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni violazioni cds	50.000,00	50.000,00	50.000,00
sanzioni violazioni cds - partite arretrate	30.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE ENTRATE	80.000,00	60.000,00	60.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	8.000,00	8.000,00	12.000,00
Percentuale fondo (%)	10	13,33	20

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con DGC n. 171 del 15/12/2016 è stata approvata la destinazione dei suddetti proventi.

La quota vincolata è destinata per intero alle spese correnti del bilancio.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 sono le seguenti:

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	1.060.828,24	1.027.402,00	1.021.302,00	1.021.302,00
102	imposte e tasse a carico ente	142.316,00	93.225,00	92.725,00	92.725,00
103	acquisto beni e servizi	1.878.444,35	1.749.155,00	1.730.727,00	1.730.727,00
104	trasferimenti correnti	408.594,00	401.501,00	401.501,00	401.501,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	123.008,00	115.725,00	108.151,00	100.377,00
108	altre spese per redditi di capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate		18.500,00	18.500,00	18.500,00
110	altre spese correnti	160.966,00	166.966,00	218.204,00	218.113,00
TOTALE		3.774.156,59	3.572.474,00	3.591.110,00	3.583.245,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), del [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 14.704,36;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di lordi euro 1.141.477,35 (la media del triennio al netto delle componenti escluse dal computo delle spese di personale risulta invece pari ad euro 1.031.127,08);
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'[art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014](#) e ha adottato il piano delle performance di cui all'[art.10 del D.Lgs.150/2009](#).

L'organo di revisione accerta che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale sono improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	1.037.097,75	1.027.402,00	1.021.302,00	1.021.302,00
Spese macroaggregato 103	35.774,85	14.700,00	14.700,00	14.700,00
Irap macroaggregato 102	68.604,75	67.610,00	67.110,00	67.110,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.141.477,35	1.109.712,00	1.103.112,00	1.103.112,00
(-) Componenti escluse (B)	110.350,27	136.911,00	136.911,00	136.911,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.031.127,08	972.801,00	966.201,00	966.201,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 è di euro 440,00. L'ente ha provveduto ad approvare il regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 in data 24/04/2008 con deliberazione Giunta Comunale n. 62, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Successivamente non sono stati previsti aggiornamenti al Regolamento.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	2.203,20	80,00%	440,64	440,00	440,00	440,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.856,39	80,00%	571,28	550,00	550,00	550,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.274,86	50,00%	1.137,43	640,00	640,00	640,00
Formazione	1.285,00	50,00%	642,50	642,00	642,00	642,00
TOTALE	8.619,45		2.791,85	2.272,00	2.272,00	2.272,00

[La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013](#), hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento, non è stato previsto il FCDE

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Tipologia di entrata	Previsione Entrata 2017	Fondo Obbligatorio per il 2017	% stanziamento accantonato nel bilancio 2017	Quota prevista 2017	Quota Prevista 2018	Quota Prevista 2019
Sanzioni codice della strada	€ 80.000,00	€ 7.964,46	10%	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 12.000,00
Rimborso mutui Servizio Idrico	€ 60.180,00	€ 27.231,39	46,53%	€ 28.000,00	€ 34.000,00	€ 39.000,00
Canoni concessioni Cave	€ 32.500,00	€ 977,30	3,08%	€ 1.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
Canoni enfiteutici	€ 13.000,00	€ 4.200,83	38,46%	€ 5.000,00	€ 6.000,00	€ 7.000,00
Tassa Rifiuti	€ 551.834,00	€ 18.966,54	3,44%	€ 19.000,00	€ 24.000,00	€ 28.000,00
TOTALI	€ 737.514,00	€ 59.340,52		€ 61.000,00	€ 76.000,00	€ 90.000,00

Si precisa che al fine di determinare la consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata utilizzata la media semplice del rapporto tra incassi e accertamenti degli ultimi 5 esercizi precedenti.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 25.806,00 pari allo 0,72% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 64.244,00 pari allo 1,79% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 50.153,00 pari allo 1,40% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#). In pratica, il fondo di riserva di cassa è stato previsto di importo pari alla previsione del fondo di cassa finale prevista in euro 1.075.108,60.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Non risultano società partecipate che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi mentre risulta la seguente società che ha utilizzato parte del capitale sociale e/o riserve disponibili per il ripiano di perdite: Società FINGRANDA SPA.

Riguardo a tale società l'Ente ha concluso infruttuosamente la procedura ad evidenza pubblica di cui all'art. 1, comma 569 della legge 147/2013 per la dismissione della partecipazione.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015.

Non risultano organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Nelle previsioni non sono previsti apporti finanziari a favore delle società partecipate.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della [legge 190/2014](#), un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)	23.000,00	23.000,00	23.000,00
alienazione di beni/aree cimiteriali	11.000,00	11.000,00	11.000,00
contributo per permesso di costruire	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Monetizzazione Aree	10.000,00	10.000,00	10.000,00
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	600.000,00		
Patrimonializzazione Lotti Area C4-1	51.000,00	51.000,00	
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
Escussione fidejussione	330.000,00		
altre risorse non monetarie	400.000,00	400.000,00	400.000,00
totale	1.525.000,00	595.000,00	544.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2017	2018	2019
opere a scomputo di permesso di costruire	400.000,00	400.000,00	400.000,00
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permute			
project financing			
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
TOTALE	400.000,00	400.000,00	400.000,00

Limitazione acquisto immobili

Nel bilancio di previsione 2017/2019 non è prevista alcuna spesa per acquisto di immobili. Di conseguenza sono rispettati i limiti disposti dall'[art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012](#).

INDEBITAMENTO

Negli anni 2017-2019 non sono previste opere finanziate con indebitamento. L'ammontare dei prestiti contratti in precedenza per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#), e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#);

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	147.965,96	123.008,00	115.725,00	108.151,00	100.377,00
entrate correnti	3.989.838,59	3.891.785,00	3.767.247,00	3.790.717,00	3.790.717,00
% su entrate correnti	3,71%	3,16%	3,07%	2,85%	2,65%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	3.304.264,40	2.674.684,07	2.510.278,38	2.338.505,38	2.161.898,38
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	228.864,19	164.405,69	171.773,00	176.607,00	184.472,00
Estinzioni anticipate (-)	400.716,14				
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	2.674.684,07	2.510.278,38	2.338.505,38	2.161.898,38	1.977.426,38

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	196.802,75	123.004,61	115.725,00	108.151,00	100.377,00
Quota capitale	228.864,19	164.405,69	171.773,00	176.607,00	184.472,00
Totale	425.666,94	287.410,30	287.498,00	284.758,00	284.849,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP ed il piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal [comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015](#) non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'[articolo 239 del TUEL](#) e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'[articolo 162 del TUEL](#) e dalle norme del [D.Lgs. n.118/2001](#) e dai [principi contabili applicati n.4/1](#) e n. [4/2](#) allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Barge, 11 gennaio 2017

L'ORGANO DI REVISIONE


(Dr. CLAUDIO DURANDO)